



Decreto Dirigenziale n. 7 del 29/01/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AGEROLA. CONCESSIONE DEMANIALE PER LA POSA DI UNA
TUBAZIONE DEL DIAMETRO DI 250,00 MM. NELL'ALVEO "LAMA MAGNA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in attuazione dell'art. 86 del decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania a decorrere dal 01/01/2001;

che, con delibera di giunta Regionale n°5154 del 20/10/2000, la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico è stata attribuita ai Settori Provinciali del Genio Civile, ora Unità Operative Dirigenziali, incardinati presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

che, con istanza n. 9171 di protocollo del 18/11/2014, acquisita da questa U.O.D. 12 - Genio Civile di Napoli in data 18/11/2014 con protocollo n. 0776817, il Comune di Agerola (NA), con sede presso il Palazzo Villani, via Generale Narsete, 7, ha trasmesso duplice copia del progetto di una condotta fognaria, proposto da ditta privata ai sensi dell'art. 23, co. 1 della legge 185/2008 ed approvato e autorizzato dal Comune medesimo con deliberazione di Giunta n. 110 del 05/09/2014, da realizzare sotto il letto del rivolo "Lama Magna" nel Comune di Agerola;

che l'opera in questione, giusto art. 23, co. 3 della citata legge 185/2008, una volta realizzata, dovrà essere acquisita a titolo originario al patrimonio indisponibile del Comune di Agerola;

che, il progetto prevede la "realizzazione di un tratto di condotta fognaria per il collegamento alla rete principale dell'agglomerato posto in località Caneglio" mediante posa in opera di tubazione in polietilene a doppio strato corrugato all'esterno e liscio all'interno del diametro Ø 250 mm, sotto il letto dell'alveo denominato "Lama Magna", in destra idraulica, per una lunghezza di m 330,00 ed alla profondità di m 1,30 circa;

che, la natura demaniale del rivolo "Lama Magna" configura la competenza di questa U.O.D. 12 - Genio Civile di Napoli a rilasciare la concessione richiesta previa valutazione della compatibilità idraulica dell'intervento proposto ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904.

PRESO ATTO

degli elaborati progettuali trasmessi a questa U.O.D. 12 - Genio Civile di Napoli dal Comune di Agerola, acquisiti in data 18/11/2014 al protocollo n. 0776817, comprendenti le seguenti tavole: TAV.1 planimetria del tracciato, TAV.2 profilo longitudinale-particolari, TAV.3 relazione tecnica, TAV.4 rilievo fotografico, relazione geologica e di compatibilità idrogeologica, Stralcio della carta del Rischio Idraulico da Frana (aggiornamento PSAI-Autorità di Bacino Destra Sele) e copia di deliberazione di Giunta Comunale, il cui contenuto forma parte integrante del presente decreto.

RITENUTO

che la tipologia dei lavori da realizzare non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904, in quanto non costituisce pregiudizio per il regolare deflusso delle acque, essendo le opere in progetto verificate idraulicamente ai sensi della vigente normativa e poste al di sotto del letto del rivolo "Lama Magna" ad una profondità di circa m 1,30;

che, trattandosi di opere che andranno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone a decorrere dalla stipula della relativa concessione.

CONSIDERATO

che, per l'occupazione delle aree del demanio idrico occorrenti per la realizzazione della sopra indicata condotta fognaria al di sotto del rivolo "Lama Magna" nel Comune di Agerola, il cui progetto è stato approvato ed autorizzato dal Comune medesimo con deliberazione di Giunta n. 110 del 05/09/2014, è necessario ottenere l'apposita concessione di competenza regionale;

VISTO la legge 15.03.97, n.59;

VISTO il d.lgs. 31.03.98 n. 112;

VISTO IL D.P.C.M. 12.10.2000;

VISTO il R.D. n. 523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTA la L.R. n.47 del 25.10.1978;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R 16/2005;

VISTA la D.G.R. n. 1147/2005;

VISTA la citata istanza prodotta dal Comune di Agerola (NA);

VISTO l'art. 40 relativo alla disciplina per le infrastrutture ed impianti a rete pubblici e/o di interesse pubblico di cui al Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Destra Sele;

VISTO l'esito positivo dell'iter istruttorio elaborato da questa U.O.D., sulla scorta del parere idraulico in data 10/12/2014 reso ai sensi del R.D. 523/1904 dall'arch. Umberto Marchese, dipendente di questa U.O.D.;

VISTA la trasmissione delle ricevute attestanti l'effettuazione dei pagamenti richiesti da parte del Comune di Agerola, di cui alla nota prot. n. 1445 del 24/02/2015, acquisita al n. 0145609 di protocollo in data 03/03/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa, Cirillo Francesca, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa nella qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90;

D E C R E T A

ART. 1

Tutto quanto esposto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.

ART. 2

E' rilasciata al Comune di Agerola (NA) la concessione per la posa in opera di una tubazione in polietilene del diametro Ø 250mm a doppio strato, corrugato all'esterno e liscio all'interno, in destra idraulica dell'alveo denominato "Lama Magna", da porre sotto il letto dell'alveo medesimo per una lunghezza di m 330,00 ed alla profondità di m 1,30 circa, per una occupazione complessiva di superficie demaniale pari a mq 330,00 (m 330,00 x m 1,00).

ART. 3

La durata della concessione è stabilita in anni 12 (dodici) decorrenti dalla data di repertorizzazione del presente atto;

ART. 4

La concessione è rilasciata ai fini idraulici ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904, nonché del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii.

ART. 5

L'efficacia della presente concessione è espressamente e risolutivamente condizionata l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso, ecc. previsti dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera fognaria di che trattasi, di cui il concessionario si obbliga a trasmettere copia alla

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. 12 Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile.

ART. 6

La zona data in concessione si terrà consegnata di fatto mediante sottoscrizione di apposito verbale nel momento in cui il concessionario avrà acquisito tutte le autorizzazioni di cui all' art. 5.

ART. 7

Ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dalla esecuzione, dalla gestione e dall'utilizzo delle opere di attraversamento, per le quali è stata rilasciata la presente concessione sarà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione regionale.

ART. 8

L'occupazione o la distrazione della zona in concessione non potrà consentire al concessionario di avanzare alcuna pretesa per il risarcimento di eventuali danni che per tali ragioni avesse a derivargli, e di omettere il pagamento del canone annuale.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso e, in particolare, la manutenzione ed il mantenimento del perfetto stato di efficienza idraulica del tratto d'alveo interessato per tutta la lunghezza della tubazione posta in alveo cede a totale carico del concessionario, previo nulla osta della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, U.O.D. 12 Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile alla esecuzione degli interventi di manutenzione occorrenti

ART. 9

Oltre all'osservanza delle norme specifiche sopra indicate, il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e/o regolamenti in vigore riguardanti le opere di bonifica e, in particolare, i RR.DD. 523/1904 e 368/1904 ed il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che si intendono interamente trascritti, nonché di quelle che dovessero intervenire durante il corso della concessione.

ART. 10

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed agli operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, delle vasche e/o altre opere di bonifica.

ART. 11

Il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire sotto la propria responsabilità ed a proprie spese tutte quelle opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, al fine di assicurare il buon regime delle acque.

ART. 12

La concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e quelli di terzi, nonché il rispetto delle servitù prediali e demaniali.

ART. 13

È vietata ogni altra destinazione e/o utilizzo delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita. Qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area concessa dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, U.O.D. 12 Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile.

ART. 14

Per i ritardati pagamenti il concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale d'interesse maggiorato di un punto.

ART. 15

La morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca della presente concessione, valutata unilateralmente ed insindacabilmente dal concedente.

ART. 16

La revoca, o qualsivoglia altra forma di decadenza, ovvero l'abbandono della tubazione, comporteranno il ripristino dello stato dei luoghi e la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti ad esclusiva cura e spesa del concessionario, che vi dovrà provvedere entro il termine perentorio di dodici mesi a partire dall'atto di notifica del provvedimento di revoca o decadenza. Nel caso di inadempienza, la sopra indicata rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi saranno effettuati a cura del concedente con addebito delle spese sostenute al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20/03/1865 allegato F).

ART. 17

Tutte le spese di bollo, per concessioni governative e per quant'altro dovuto all'Erario in relazione al presente provvedimento di concessione sono dovute dal concessionario, nonché le spese occorrenti per l'istruttoria tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 20, comma 9 della L.R. 7/2004.

ART. 18

La Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone di concessione in dipendenza delle diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni.

ART. 19

L'Amministrazione concedente rimane estranea a qualsiasi vertenza, anche stragiudiziale, che dovesse essere azionata da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività inerente alla presente concessione.

ART. 20

La concessione è rilasciata previo pagamento di un'annualità del canone, delle spese istruttorie, nonché del versamento del deposito cauzionale stabilito nella misura del doppio del canone di concessione annuale. Il Comune di Agerola (NA), con sede presso il Palazzo Villani, via Generale Narsete 7, 80051 Agerola (NA), pagherà per questa concessione all'Amministrazione regionale il canone annuo complessivo - codice tributo 1517 - di € 290,40 (Euro duecentonovanta/40) così distinto:

- canone aggiornato anno 2015 pari a € 264,00;
- imposta regionale nella misura del 10% pari a € 26,40

Il Canone è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento annuale da operarsi a cura del concessionario sulla base degli indici ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato entro il mese di febbraio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria – codice tributo 1517, con la causale di canone di concessione per l'anno in corso, ovvero mediante bonifico intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria – codice tributo 1517, avendo cura di specificare detta causale ed utilizzando per il versamento il seguente Codice IBAN per Poste Italiane : IT59A076010340000002196518. L'attestazione originale del versamento effettuato dovrà essere trasmessa alla Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, U.O.D. 12, Genio Civile di Napoli - Presidio di Protezione Civile entro 10 (dieci) giorni dal pagamento.

Il Comune di Agerola ha versato l'importo di € 290,40, tramite il servizio tesoreria presso la banca di Credito Popolare - quietanza-mandato n. 188 in data 23.02.2015, di cui € 264,00 per il pagamento del canone anticipato per l'anno 2015 ed € 26,40 per il pagamento della tassa regionale, pari al 10% del canone, nonché la somma di € 580,80 presso la medesima banca quietanza-mandato n. 189 in data 23.02.2015, per il pagamento della cauzione non fruttifera.

ART. 21

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina

idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità e, in ogni caso, quando si presentino ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca, il concessionario riceverà un preavviso almeno sessanta giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni, senza che lo stesso possa avanzare pretese per danni o restituzioni, sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla scadenza prevista, sia che si risolva prima di tale data.

ART. 22

La concessione si estingue per scadenza del termine, rinuncia degli interessati, non uso del bene, ed alle condizioni precedentemente descritte, ovvero quando vengano a mancare le condizioni soggettive volute dalla legge, che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. Il rinnovo della concessione per lo stesso utilizzo, se non vi ostino ragione di pubblico interesse, è subordinato alla presentazione di apposita domanda entro la scadenza del titolo. All'atto del rinnovo vengono ridefinite le condizioni e le clausole della concessione. Fino alla pronuncia dell'amministrazione in merito alla richiesta di rinnovo il richiedente può continuare l'occupazione dell'area, per la quale corrisponde un corrispettivo commisurato al canone. Al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto un diritto di insistenza, a meno che non sussistano ragioni ostative di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i seguenti criteri di priorità:

- α) realizzazione di opere e infrastrutture di interesse pubblico nel rispetto delle caratteristiche ambientali dell'area.

ART. 23

Sono cause di decadenza della concessione le seguenti:

- α) destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- β) mancato rispetto, grave e/o reiterato, di prescrizioni normative o contemplate nel disciplinare e/o decreto di concessione;
- χ) mancato pagamento di due annualità;
- δ) sub concessione a terzi.

ART. 24

Il Presente decreto è soggetto all'obbligo di registrazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

ART. 25

Il Comune di Agerola (NA), elegge il proprio domicilio alla via Generale Narsete 7, cap. 80051 Agerola (NA), presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto, assumendosi l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni e qualsivoglia variazione di indirizzo.

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli.

DISPONE

di trasmettere il presente decreto in via telematica a norma di procedura a :

- Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile Dip. 53 – Dir. Gen. 08;
- Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali 55 – 13 – 03 – 00;
- B.U.R.C. per la pubblicazione, Dip. 40 - Direz. Gen. 01 - U.O.D. 13;

ed in forma cartacea a:

- Comune di Agerola (NA), presso il Palazzo Villani, via Generale Narsete 7, cap. 80051.

Ing. Francesco Bombaci